

# Diario della Comunità

## MERCOLEDÌ 17 – INIZIO QUARESIMA DI SOLIDARIETA'

Mercoledì 17 iniziato il tempo di Quaresima. Nulla di nuovo. Ma tutto può essere nuovo se c'è impegno personalmente. In questa Quaresima ho proposto un gesto forte di carità e solidarietà personale e comunitaria con quanti sono rinchiusi nei campi di "sterminio dell'umano" in Bosnia. E la Bosnia non è in Asia o Africa, ma in Europa, nell'altra sponda del mar Adriatico. Nella nostra ipocrita, non più cristiana e indifferente Europa.

SOLIDARIETA' = GENERI ALIMENTARI di lunga durata.

SOLIDARIETA' = PRODOTTI DI FARMACIA: mascherina, guanti, garze, bende di vari tipi, prodotti contro la scabbia come benzil benzonate.

OFFERTE in denaro da mettere nella colonnina davanti all'altare di S. Antonio.

Chi abita a PREMAOR può lasciare depositati i generi alimentari nel negozio di Gregoletto che andremo a ritirare settimanalmente.

Chi abita a CAMPEA può lasciare depositati i generi alimentari nel negozio di Alessandro che andremo a ritirare settimanalmente.

Oppure nella chiesa a Miane davanti all'altare di S. Antonio, a sinistra.

## VIA CRUCIS

Ogni venerdì alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale. Ponendo lo sguardo sulla sofferenza di Gesù e dei diseredati e schiavi di oggi, pregheremo per rinnovare la nostra fragile umanità che si sta dissolvendo e per tutti i malati.

Le vostre offerte della settimana per la Comunità:

Offerte di Mercoledì 17: per la chiesa di Miane: € 27+2. Da visita e comunione ammalati € 60

Sito della parrocchia: [www.parrocchiadimiane.it](http://www.parrocchiadimiane.it)

E-mail della parrocchia: [parrocchiandm@gmail.com](mailto:parrocchiandm@gmail.com)

# Foglio della Comunità Cattolica di Miane

21 Febbraio 21 - Prima domenica di Quaresima

## Vangelo secondo Marco 1, 12-15

*“Non di solo pane vivrà l'uomo, ma della parola che viene da Dio”*



*Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo".*

### leggi, rifletti, interrogati, decidi

Mercoledì è iniziato il tempo di Quaresima. Il segno delle ceneri invita a riconoscere, con pacatezza e umiltà, la nostra realtà più evidente, che sperimentiamo ogni giorno: la realtà del limite, della fragilità, dell'imperfezione, che segnano la condizione umana. Chi la rifiuta o la considera in modo negativo difficilmente saprà dare un senso compiuto alla propria vita. Sarà sempre in fuga dalla vita. Quella reale. E chi fugge la vita non arriva alla fede evangelica. La fede, infatti, è ricerca di significato della vita partendo dal Vangelo. Limite, fragilità e imperfezione toccano il corpo, la mente e lo spirito, e ci fanno fare l'esperienza della malattia, della sofferenza psichica e morale, del peccato. E ognuna di queste dimensioni interagisce con le altre e le condiziona. La Quaresima è un tempo liturgico e umano che non riguarda solo la dimensione spirituale della persona perché la persona non è solo spirito. In questa prospettiva la Quaresima è un tempo privilegiato di <RITORNO> come dice la Scrittura. Ritorno alla realtà e verità di sé e alla verità di Dio.

#### RITORNO A SE'.

Il <ritorno a sé> è la riscoperta e l'accoglienza della nostra profonda unità di corpo, mente, spirito. Il corpo non è meno o più importante dello spirito né lo spirito è meno o più importante della mente. La disarmonia fra queste dimensioni della vita è sempre fonte di squilibrio e di malessere, e la parola malessere significa essere/stare male dentro la vita. L'esigenza di armonia fra cielo e terra, fra noi e gli altri e con se stessi, ha un significato anche religioso simboleggiato dall'arcobaleno cui accenna la prima lettura. La Quaresima è tempo utile per <fermarci, riflettere e renderci conto in che cosa veniamo messi alla prova per poi impegnarci a riportare armonia e pace dentro la nostra esistenza> disorientata e ferita da stili di vita che assomigliano ad un diluvio che devasta l'universo interiore di ciascuno. Chi lavora seriamente e con onestà su se stesso, lavora anche per il bene degli altri. Il principio stesso dell'Incarnazione, cioè lo Spirito di Dio incarnato nella persona di Gesù di Nazareth, ci sollecita a fare i conti con la nostra realtà tridimensionale o trinitaria: corpo, mente, spirito. Riconciliati, dunque, con questa tua realtà avendo cura del tuo corpo, della tua mente e del tuo spirito.

## RITORNO A DIO.

Il tempo di Quaresima è anche tempo di ritorno a Dio. «Ritorno a Dio» e non alle nostre idee di Dio. Il brano evangelico della tentazione richiama proprio questa indicazione. Gesù è messo alla prova proprio sul «volto di Dio» che egli deve rivelare agli uomini. Anche noi siamo tentati a farci un'idea di Dio secondo la nostra sensibilità. Forse è un'esigenza umana spontanea farci delle «immagini» delle realtà che sfuggono ai nostri sensi e alla nostra intelligenza, ma dobbiamo tenere presente che solo di «immagini» si tratta, di tentativi di definire e comprendere l'invisibile e il mistero. Nei Vangeli sono riportate parabole che Gesù raccontava per delineare i tratti del «volto di Dio», per dire chi è Dio per l'uomo e chi è l'uomo per Dio. Grazie a queste parabole possiamo mettere accanto alla parola Dio alcune parole nostre che ci aiutano a coglierne il mistero e sentirlo a noi vicino, parole come: paternità e maternità, giustizia e misericordia, fedeltà e perdono benevolenza e solidarietà. Parole che ci permettono di dire che il Dio di Gesù è: Padre, fedele, giusto, misericordioso, buono e così via, ben sapendo che Egli è sempre oltre e altro dalle nostre parole e immagini. Ritornare a Dio è ritornare alla «Buona notizia», al Vangelo di Gesù, alla persona di Gesù che è il «Volto stesso di Dio in mezzo agli uomini». Dio non dipende da noi, non appartiene a ciò che l'uomo costruisce e definisce con la sua intelligenza. La realtà di Dio ci viene donata, appartiene alla dinamica della gratuità e chiede di essere accolta e creduta; le idee su Dio ce le facciamo noi e appartengono alla dinamica del bisogno, della sicurezza, della fantasia e, talvolta, della manipolazione. «Ritornare a Dio» significa purificare le nostre immagini di Lui fidandoci e affidandoci alla parola di Gesù.

## CONVERSIONE

Letteralmente vuol dire cambiare e riguarda il modo di pensare e di vivere.. Perché il cambiamento di stile di vita non sia superficiale ed illusorio deve iniziare con una riflessione pacata sullo stile di vita che stiamo conducendo. La conversione, infatti, dipende dalla risposta alla domanda: Come sto vivendo?. C'è uno stile di vita che viene propagandato ogni giorno dai media e che si riferisce a questi verbi: possedere, investire, guadagnare, star comodi, consumare, dominare, apparire e via dicendo. Nulla di strano e nulla di immorale. Il problema si ha quando questi verbi sono gli unici con i quali orientiamo e diamo senso e valore alla nostra vita: più precisamente alla nostra vita di cristiani. Sempre siamo tentati a ridurre tutto al consumare, a pensare solo e se stessi, all'apparenza, alle dinamiche del mercato, del consumismo, del denaro. Occorre essere svegli, serve ridare vigore alla coscienza e ai valori che qualificano la vita e che troviamo nel messaggio di Gesù. La conversione che non fa i conti con questa realtà è illusoria.

## VANGELO

Il brano del Vangelo termina così: «Credete al Vangelo». La parola vangelo viene dal greco e significa "Buona notizia", quella che Gesù ha annunciato, ma anche la "Buona notizia" che è Gesù stesso. E la "Buona notizia" annunciata da Gesù è la certezza è che Dio si fa prossimo all'uomo, entra dentro la storia dell'uomo. Dio non è un'entità estranea alla nostra vita né è contro la vita. Certo, Gesù non ha mai detto che Dio è la soluzione di ogni problema né ha mai detto che basta credere in Dio e tutto è sistemato. Ha detto che Dio ci offre la sua stessa forza per vivere in modo compiuto e sensato la nostra vita; che in ogni uomo c'è il DNA di Dio e che se l'uomo accoglie questo annuncio e lo metterà in pratica, allora la vita acquisterà un senso nuovo, pienamente umano e divino.

# Celebriamo l'Eucaristia a Miane



## Sabato 20 – 1^ Domenica del tempo di Quaresima

Presiede la Liturgia d. Maurizio

Ore 18.30: +De Bortoli Tarcisio e Maria ann. +Fattori Giovanna ann., Nilda, Giuseppina +Gregoletto Luigi +Comin Anna Maria +De Conto Giuseppina +Cracchi Antonio.

## Domenica 21 – 1^ Domenica del tempo di Quaresima

Presiede la Liturgia d. Maurizio

Ore 10.30: Per grazia ricevuta +Bortolini Fausto, Matilde, Giulia ann.+Corradini Paolo ann. e Giuseppe +Casagrande Tersilla ann. +Mazzariol Regina +def.ti famiglia Bernardi Martino +Paolin Rosa, Forto Giuseppe e Angiolina

## Venerdì 26 – VIA CRUCIS

Ore 15.00

## Sabato 27 – 2^ Domenica del tempo di Quaresima

Presiede la Liturgia d. Maurizio

Ore 18.30: +De Biasi Pietro ann. +Cracchi Antonio

## Domenica 28 – 2^ Domenica di Quaresima

Presiede la Liturgia p. Luigi

Ore 10.30: +Bartolotta Filippa ann. e Scicli Antonio +Paolin Sergio e Antonio +Gregoletto Luigi (Comitato Emigranti Premaor)

